

Programma di ricerca per

Borsa di ricerca dal titolo “L’italiano regionale di Bologna”

Finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa - Investimento 1.3, Avviso D.D. 341 del 15/03/2022, dal titolo: PE5 CHANGES Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, Spoke 3 “Digital libraries, archives and philology” - Work Package 5 “Languages and their legacies in oral digital archives: synchronic interdisciplinary perspectives on multilingualism, language minorities, dialects and cultural contact in Italy” codice proposta PE0000020 - Spoke 3- CUP J33C22002850006

tutor prof. Nicola Grandi

Il ricercatore / la ricercatrice svolgerà la propria attività nell’ambito del progetto PNRR PE5 CHANGES (Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society) – Spoke 3 – WP5 *Languages and their legacies in oral digital archives: synchronic interdisciplinary perspectives on multilingualism, language minorities, dialects and cultural contact in Italy*. Tra gli scopi del progetto c’è la costruzione di archivi digitali che consentano la conservazione del patrimonio culturale immateriale, in particolare linguistico e la progettazione di strumenti finalizzati all’interrogazione di questi archivi digitali. La ricerca si è orientata sia verso il patrimonio dialettale, sia verso quello italiano regionale, con un focus particolare rispetto alla valorizzazione di tradizioni e saperi locali. Nel corso dell’ultimo biennio sono stati raccolti dati in formati diversi: archivi orali, scritti di varie tipologie, ecc.

La ricerca oggetto di questo bando riguarda nello specifico l’annotazione manuale e semiautomatica di dati di parlato precedentemente trascritti (per un totale di 703.392 tokens), ovvero interviste semi-strutturate raccolte nella città di Bologna tra il 2021 e il 2024, coinvolgendo parlanti con diversa caratterizzazione sociale (corpus ParlaBO, <https://kiparla.it/parlabo/>). L’annotazione è funzionale alla creazione, successiva, di strumenti di estrazione dei dati e di interrogazione degli archivi. L’annotazione riguarderà in particolare tratti lessicali e morfosintattici e sarà effettuata impiegando le convenzioni XML. Per questa ragione è richiesta sia una solida conoscenza della sociolinguistica dell’italiano, con particolare riguardo per la dimensione diatopica, sia una conoscenza di xml, idealmente supportata da precedenti esperienze di annotazione di dati linguistici.

Inoltre, il ricercatore / la ricercatrice si occuperà di classificare i testi raccolti in base agli argomenti trattati nelle interviste trascritte, in modo da dare rilievo proprio ad aspetti riguardanti la cultura e le tradizioni locali.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Infine, collaborerà con gli altri membri del gruppo di ricerca all'ideazione e alla creazione di materiali (ad es. sito web) per la divulgazione dei dati raccolti nell'ambito del progetto già menzionato.